

COMUNICATO STAMPA

Il debutto del direttore e violoncellista Nicolas Altstaedt a Cagliari, sabato 22 maggio alle 18.30, con pagine classiche di Haydn e Mozart

Grande attesa ed emozione, sia nei lavoratori che negli abbonati, per la riapertura al pubblico del Teatro Lirico di Cagliari che, **dal prossimo lunedì 17 maggio**, salvo disposizioni ministeriali contrarie, spalancherà nuovamente le sue porte per accogliere abbonati e appassionati che potranno assistere, pur attenendosi alle ormai note norme di sicurezza dettate dall'emergenza sanitaria da COVID-19, ad una delle opere liriche più celebri del grande repertorio ottocentesco che ha sempre riscosso successo di pubblico e critica (*Don Pasquale*) e ad un'imperdibile serata di raffinata musica classica.

Sabato 22 maggio 2021 alle 18.30, è in programma un **concerto sinfonico-corale** che propone all'ascolto del pubblico tre eleganti e distinte pagine musicali di matrice squisitamente classica e che prevede il **debutto**, sul podio del Teatro Lirico di Cagliari, di **Nicolas Altstaedt**, giovane musicista franco-tedesco (Heidelberg, 1982) che si presenta nella doppia veste di direttore e solista al violoncello e che dirige l'**Orchestra e il Coro del Teatro Lirico**. Il maestro del coro è **Giovanni Andreoli**.

Il programma musicale prevede infatti l'esecuzione di: *Concerto n. 1 in Do maggiore per violoncello e orchestra Hob:VIIb:1* di **Franz Joseph Haydn**; *Sinfonia n. 35 in Re maggiore "Haffner" K. 385* di **Wolfgang Amadeus Mozart**; *Te Deum in Do maggiore per coro e orchestra Hob:XXIIIc:2* di **Franz Joseph Haydn**.

Il *Concerto n. 1 per violoncello e orchestra* è stato composto da Franz Joseph Haydn (Rohrau, 1732 - Vienna, 1809), probabilmente, tra il 1761 e il 1765 e poi se ne sono perse le tracce fino al 1961, quando Oldrich Pulkert, musicologo cecoslovacco e bibliotecario del Museo Nazionale di Praga, ne scopre una copia manoscritta settecentesca proprio nel Museo della capitale ceca. La prima esecuzione moderna, quindi, si tiene a Praga il 19 maggio 1962 con un successo enorme che gli procura un'immediata diffusione internazionale. Virtuosismo brillante e mai esibito, equilibrio musicale e assenza di drammaticità fanno di quest'opera un piccolo gioiello di forma classica.

La *Sinfonia "Haffner"* di Wolfgang Amadeus Mozart (Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791) viene composta nel 1782, su commissione dell'abbiente famiglia salisburghese degli Haffner alla quale è dedicata, ed eseguita, l'anno dopo, al Burghtheater di Vienna. Nonostante nasca in un periodo di attività febbrile (tra cui anche le nozze tra Wolfgang e Konstanze), la *Sinfonia "Haffner"* presenta un carattere positivo, scintillante e pienamente classico che la rende un vero capolavoro musicale ed estremamente popolare e gradita all'ascolto.

Ed un piccolo capolavoro è anche il *Te Deum* di Haydn che appartiene all'ultimo periodo compositivo, quello viennese, il più denso di lavori sacri. La prima esecuzione è databile al 1800 a Eisenstadt, in occasione della visita dell'ammiraglio Nelson, e il lavoro viene commissionato dall'imperatrice Maria Teresa di Borbone-Napoli, moglie dell'imperatore Francesco II, amante delle arti e grande ammiratrice di Haydn. Una religiosità limpida e il pieno rispetto degli stili classici fanno di questa partitura un riferimento per la musica sacra settecentesca.

«Desidero esprimere il più vivo compiacimento nel poter finalmente riaprire il Teatro Lirico di Cagliari al pubblico che ringrazio sentitamente per la vicinanza e le dimostrazioni di caloroso affetto durante tutti questi lunghi e difficili mesi. Altresì ringrazio sinceramente tutto il "Gruppo



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Editoriale L'Unione Sarda che, attraverso il più antico quotidiano regionale, l'emittenza televisiva e le piattaforme web, ha permesso, con la sua consueta professionalità, che l'attività musicale del nostro teatro non cessasse ed anzi entrasse nelle case di tutti i sardi con ascolti ed apprezzamenti lusinghieri.» (Nicola Colabianchi, Sovrintendente del Teatro Lirico di Cagliari)

I posti disponibili per il pubblico saranno n. 400 circa (200 in I loggia e 200 in II loggia), tutti rigorosamente distanziati fra loro e con totale esclusione della platea, interamente occupata dalla pedana lignea di mq. 200 che ospita l'Orchestra e dagli impianti tecnici audio/luci che consentono una resa ottimale dello spettacolo solo dalle due logge. Detti impianti, infatti, compromettono irrimediabilmente visibilità e acustica da qualsiasi poltrona di platea.

I biglietti per lo spettacolo si possono acquistare da **giovedì 13 maggio**.

Prezzi biglietti: I loggia € 50 (intero)/€ 25 (abbonati/under 16); II loggia € 40 (intero)/€ 20 (abbonati/under 16).

È consentito l'uso dei voucher (Stagione concertistica 2020 - Stagione lirica e di balletto 2020) per il pagamento dei biglietti.

L'ingresso in sala per lo spettacolo sarà consentito esclusivamente dai due ingressi superiori (piazza Amedeo Nazzari) e si potranno raggiungere le due logge sia attraverso le scale che attraverso l'ascensore panoramico.

La Biglietteria del Teatro Lirico è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e nelle due ore precedenti l'inizio dello spettacolo.

Per informazioni: Biglietteria del Teatro Lirico, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari, telefono 0704082230 - 0704082249, biglietteria@teatroliricodicagliari.it, www.teatroliricodicagliari.it. Il Teatro Lirico di Cagliari si può seguire anche su Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, LinkedIn.

Nicolas Altstaedt - Direttore e violoncellista

Rinomato per il suono particolare ed il virtuosismo, il violoncellista franco-tedesco Nicolas Altstaedt è uno dei musicisti più creativi e versatili del panorama artistico attuale. Particolarmente ricercato come solista, direttore e musicista da camera, affascina il pubblico con le sue straordinarie esibizioni che spaziano dal repertorio barocco fino al contemporaneo. Nicolas Altstaedt è stato "Artist in Focus" alla Alte Oper di Francoforte e "Artist-in-Residence" alla SWR Symphonieorchester con Teodor Currentzis nella Stagione 2019-2020. Appuntamenti recenti hanno incluso debutti con le Orchestre Sinfoniche Nazionali di Detroit e Washington, con le Orchestre Sinfoniche NHK e Yomiuri, riinviti alla DSO di Berlino, alla Filarmonica di Rotterdam e alla Finnish Radio Symphony Orchestra, e una *tournee* con B'Rock e René Jacobs. Ha debuttato in *recital* al BOZAR di Bruxelles, alla Carnegie Hall, alla Park Avenue Armory, al TCE di Parigi e alla Koerner Hall di Toronto. Durante la Stagione 2017-2018, Nicolas Altstaedt ha tenuto l'acclamata *première* finlandese del *Concerto per violoncello* di Esa-Pekka Salonen, sotto la direzione del compositore stesso, al Festival di Helsinki ed è stato "Artist in Spotlight" al Concertgebouw di Amsterdam e alla NDR Elbphilharmonieorchester di Amburgo. Nicolas Altstaedt si esibisce regolarmente con le più famose orchestre di tutto il mondo, tra le quali: Filarmonica e Sinfonica di Vienna, Tonhalle Orchestra di Zurigo, London Philharmonic, OPRF e ONF di Parigi e tutte le orchestre BBC, con direttori d'orchestra del calibro di Gustavo Dudamel, Sir Roger Norrington, Lahav Shani, Francois-Xavier Roth, Robin Ticciati. Si esibisce con orchestre di tradizione storica come "Il Giardino Armonico", sotto la direzione di Giovanni Antonini, Andrea



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Marcon e Philippe Herreweghe. In qualità di direttore d'orchestra, Nicolas Altstaedt collabora strettamente con la Scottish Chamber Orchestra e, nelle recenti stagioni, ha diretto la SWR e la OPRF di Parigi, l'Orchestra Aurora e l'Orchestra da Camera di Monaco. La sua collaborazione con compositori quali Thomas Adès, Jörg Widmann, Wolfgang Rihm, Thomas Larcher, Fazil Say e Sofia Gubaidulina, rafforza la sua reputazione di straordinario interprete di musica contemporanea. Recentemente Sebastian Fagerlund, Anders Hillborg, Helena Winkelman e Fazil Say hanno scritto concerti per Nicolas Altstaedt. Nel 2012 Nicolas Altstaedt è stato scelto da Gidon Kremer come suo successore per la direzione artistica del Festival di Lockenhaus mentre, nel 2014, Adam Fischer gli ha proposto di succedergli come direttore artistico della Haydn Philharmonie. Nel campo della musica da camera Nicolas Altstaedt collabora con artisti quali: Janine Jansen, Vilde Frang, Pekka Kuusisto, Lawrence Power, Antoine Tamestit, Alexander Lonquich, Jonathan Cohen, Jean Rondeau ed il Quatuor Ébène. È regolarmente ospite delle Settimane Mozart e del Festival estivo di Salisburgo, dei BBC Proms, del Musikfest di Brema, del Festival di Verbier e del Festival di Lucerna. Nicolas Altstaedt ha ricevuto numerosi premi, tra i quali il Beethovenring Bonn nel 2015 e il Musikpreis der Stadt Duisburg nel 2018. La sua recente registrazione della sua esibizione al Festival di Lockenhaus si è aggiudicata nel 2020 un "BBC Music Magazine Chamber Award" e un "Grammophone Award". Ha ricevuto nel 2017 un "BBC Music Magazine Concerto Award" per la sua registrazione dei *Concerti* di Carl Philipp Emanuel Bach di Hyperion, con Arcangelo e Jonathan Cohen e, nel 2017, un "Edison Klassiek" per la registrazione del suo *recital* con Fazil Say di Warner Classics. Nicolas Altstaedt ha ricevuto nel 2010 il "Credit Suisse Award" ed è stato "BBC New Generation Artist" dal 2010 al 2012.

Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige *Messa dell'incoronazione* di Mozart, *Nelson Messe* di Haydn e *Petite Messe solennelle* di Rossini; a Reykjavik per dirigere *L'elisir d'amore* di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della *Via Crucis* di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per *Carmina Burana* di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere *Otello* di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orquestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagnie più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italianische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matačić, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood,



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Cagliari, 12 maggio 2021

Pierluigi Corona

Responsabile Ufficio Stampa

Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia

telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it